

Verso nuovi viaggi

La vacanza adolescenti a cavallo tra due anni pastorali



Vacanza Adolescenti 2024 in Val di Non, ufficialmente conclusa ieri, venerdì 19 luglio.

Venticinque ragazzi che con don Alessandro, Mattia, Gaspare e due educatori hanno vissuto alcuni giorni insieme, per condividere un cammino che dopo l'Oratorio Estivo continua.

La foto qui a fianco ritrae il gruppo presso il santuario di San Romedio (TN), meta di spiritualità raggiunta dopo una splendida escursione in un percorso roccioso e intrigante.

Nell'esperienza di questa settimana, dal punto di vista tematico, abbiamo approfondito le tre dimensioni del viaggio che il cammino dell'Oratorio Estivo aveva inaugurato, rileggendole attraverso la figura biblica di Abramo.

Andare verso di sé, verso Dio e verso gli altri sono appunto tre dimensioni che definiscono lo spazio di una vita piena.

MESSE

Feriali: alle 8.30 Messa; Liturgia della Parola Ven. 26

Festive: sabato h.18 / domenica h. 10 e 18

sospese le Messe delle 8.30 e 11.30 (tutto agosto e oltre)

CONFESSORI

Il parroco dalle 8 alle 8.30 (no venerdì 26)

don Egidio tutti i giorni dalle 17 alle 19



Uno sguardo nella proposta di questa vacanza ado

CASTELFONDO (TN)
15-19 luglio '24

i 3 viaggi di Abramo



Come ormai sapete, è al tema del viaggio e dunque del pellegrinaggio che è stato dedicato questo l'Oratorio Estivo appena concluso in tutta la diocesi.

Per la vacanza adolescenti abbiamo deciso di approfondire il tema, cercando di far lavorare i ragazzi su queste tre frecce che indicavano il cammino "verso di te".

Per farlo abbiamo scelto un testimone autorevole nonché figura biblica che è diventata l'emblema della fede: stiamo parlando di Abramo, padre di tutti i credenti.

Nella sua storia, narrata nel libro della Genesi, emerge chiaramente la dinamica di un viaggio complesso e profondo, che attraversa tutta la vita e soprattutto, passa per tutte e tre le dimensioni dell'incontro con "sè", con "Dio" e con gli "altri".

Verso di te

Quel che tutti ricordiamo di Abramo, è la Parola che Dio gli rivolge al capitolo 12 di Genesi:

Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò.

Gli esegeti però traducono l'ebraico specificando che il viaggio a cui Dio invita Abramo, è anzitutto un viaggio verso sè. Così infatti si può tradurre quel che nella nostra lingua è "va' per te.. verso la tua terra".

In altre parole Abramo deve lasciare ciò a cui è abituato, perchè il suo cammino lo porti verso la propria vera identità. Abbiamo dunque invitato gli adolescenti a porsi la domanda circa la propria vita di oggi: chi sei

tu oggi? Cosa stai attraversando? Qual è il sentimento che prevale in te?

Con questo riferimento ai sentimenti intendevamo facilitare ai ragazzi una rilettura della propria condizione, ma resta il fatto che non fosse una domanda facile, e per questo l'abbiamo accompagnata a quella che invitava a rileggere l'esperienza dell'animatore, chiedendo loro: "che cosa hai capito di te attraverso l'esperienza dell'animatore?".

Interessante è ciò che i ragazzi hanno condiviso: in molti si sono detti in difficoltà nel rispondere alla domanda sul sentimento prevalente, ma alcuni hanno saputo nominare sentimenti di soddisfazione o di insoddisfazione, di preoccupazione e di entusiasmo.

Verso Dio

Ad un certo punto della sua vita, quando Abramo ha già iniziato il suo viaggio, si ritrova nella sua tenda, una notte, e pensa con tristezza a quel poco che ha: nessun erede, nessuna terra.. nulla di nulla. In quel momento chiede a Dio: "che mi darai?". Allora Dio lo "porta fuori":

Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»

Non è solo un'uscita dalla propria tenda! È più che altro un'uscita dai propri schemi, un invito ad aprirsi alla fiducia e alla fede. Abbiamo fatto passare ai ragazzi tre bigliettini di tre colori diversi chiedendo loro di scegliere il più appropriato: verde per dire che c'è un dialogo con Dio, e questa uscita dagli schemi per

andare verso la fede è avvenuta; giallo per dire "lavori in corso: la relazione con Dio è complicata ma ci sto lavorando" e infine rosso per dire: "faccio fatica a credere in Dio; forse vorrei ma prevale il dubbio".

Da qui siamo partiti per la proposta spirituale dei giorni centrali di mercoledì e giovedì.

Mercoledì sera abbiamo proposto per chi lo desiderava, una Adorazione Eucaristica sotto le stelle, e giovedì, nella gita presso il santuario di San Romedio, un momento di silenzio prima della celebrazione della Messa, in cui rispondere a queste domande:

per chi aveva scelto il cartellino rosso la domanda era: "che cosa ti affascina di Gesù, pur permanendo le tue difficoltà a credere? Trovi interessante la persona del Maestro così come te l'hanno annunciata?". Per i

cartellini verdi abbiamo proposto di riflettere sulla domanda: "che cosa ti sta chiedendo il Signore (visto che hai un dialogo aperto con lui)... Che cosa gli prometti per questo tempo a venire?".

I cartellini gialli potevano rispondere ad una delle due domande a scelta.

Verso gli Altri

Abbiamo detto più volte che la vita cristiana può essere definita come "un esodo verso l'altro".

In effetti, una vita è piena se incontra gli altri ed entra in comunione con loro, e la relazione con Dio è quella che sotto traccia permette a questa comunione di succedere davvero. Abramo ha certamente vissuto in mezzo ai suoi fratelli e alla sua discendenza, ma abbiamo scelto di proporre un racconto tratto da Genesi 14, in cui emerge



Happiness is only real
when shared

Christopher McCandless
AKA Alexander Supertramp

la grandezza d'animo del patriarca. Si tratta del momento in cui Abramo libera il nipote Lot (prigioniero delle truppe dei re che avevano attaccato Sodoma e Gomorra). Dopo la liberazione del nipote e l'intervento decisivo che permette alle due città di uscire vincitrici dal conflitto, Abram compie un gesto di gratuità rifiutando di prendere parte al bottino. Allora Melchisedeck, re di Salem (la futura Gerusalemme), sacerdote del Dio Altissimo, offre in

sacrificio pane e vino e benedice Abram.

Potevamo scegliere diversi brani, ma questo, sebbene nel quadro di una guerra (immagine che oggi preferiremmo non evocare), indica la gratuità che conduce verso i fratelli.

Agli adolescenti abbiamo ricordato il loro impegno come animatori e li abbiamo invitati a continuare il loro cammino, assumendosi un servizio all'inizio del prossimo anno pastorale (ovvero a settembre). Abbiamo

inoltre suggerito loro di vedere un film molto bello, dal titolo "Into the wild, nelle terre selvagge", che narra la storia vera di un giovane che ha compiuto un viaggio drammatico, alla cui conclusione nasce la consapevolezza del luogo dove la gioia va cercata; quello della condivisione.

"La gioia è reale, solo quando è condivisa".

Il nostro augurio per gli adolescenti è che l'avventura che conduce verso l'altro continui alla grande.

Awwisi

Sa 27 Messa prefestiva (ore 18)

Do 28 X dopo Pentecoste
(Messe ore 10.00 e 18.00)

** Da domenica 28 luglio è sospesa anche
la Messa delle 8.30 della domenica*



Parrocchia
Gesù a Nazaret

VIA TRASIMENO 53,
20128 MILANO

Tel: segreteria: 02.27.20.08.82
Mail: parrocchia@gan.mi.it

CONTATTI

SEGRETERIA

ORARI DI APERTURA:

La segreteria è chiusa da lunedì 15 luglio a sabato 31 agosto.

Riapre domenica 1 settembre alle ore 10.

Per urgenze: chiamare il parroco.

SACERDOTI

PARROCO

don Alessandro Noseda
cell. 328.88.61.369
donalessandro@gan.mi.it
riceve su appuntamento

SACERDOTE RESIDENTE

don Egidio Villani
cell. 347.01.66.604
egidio.villani@tin.it
vivereincontrarsi.blogspot.com

INSIEME ADESSO!

WWW.GAN.MI.IT

IL SITO DEL GAN